

Indice dei prezzi all'ingrosso

Ottobre 2023



UNIONCAMERE



BMTI



Agroalimentare, si ferma ad ottobre la corsa dell'olio di oliva. In calo carne di pollo e ortaggi.

Dall'analisi dei prezzi pubblicati dalle Camere di commercio e dai Mercati all'ingrosso sono emersi ad ottobre ulteriori rialzi mensili, tra i prodotti freschi, per le carni di vitellone, per il latte (spot) e, seppur lievi, per la frutta fresca. In calo invece, le carni di pollo e gli ortaggi. Nel mercato ittico, si è osservato un importante aumento del prezzo delle alici; in forte diminuzione invece, quello di triglie, cefali e dentici. Tra i prodotti lavorati, si arresta la corsa dei prezzi dell'olio di oliva che aveva segnato il mercato italiano nei mesi scorsi mentre si osserva un sensibile rincaro per le materie grasse derivate dal latte (burro e panna). Segno "più" rispetto al mese precedente anche per i vini.

Stabili gli sfarinati. In calo il riso

Contesto di sostanziale stabilità per il comparto **RISO e CEREALI** nel mese di ottobre. In particolare, non si sono osservate variazioni di rilievo né nei listini all'ingrosso delle **farine di frumento tenero** (-0,6% su base mensile) né in quelli della **semola** di grano duro (-0,3%), in virtù della staticità che sta interessando le quotazioni delle rispettive materie prime. Resta negativo il confronto annuo, con una flessione del -20%. Arretrano, seppur in misura lieve, i listini del **riso** (-1,7%). Le prime settimane dell'annata attuale hanno mostrato intanto, una sostanziale stabilità per i prezzi delle classiche varietà di riso destinate al mercato interno (Arborio, Carnaroli), con gli operatori ancora in attesa dei dati definitivi sul nuovo raccolto. Si accentua il ritardo rispetto all'anno passato, salito dal -8,3% di settembre al -20,8% di ottobre.

In rialzo i prezzi delle carni di bovino, di vitello e di tacchino. In calo le carni di pollo e di suino.

Nel mercato delle **CARNI**, ad ottobre si è assistito ad un rialzo dei prezzi all'ingrosso delle carni bovine, sia per i **tagli di bovino adulto** (+4,5% rispetto a settembre) che di **vitello** (+1,9%). Ad influire sul dato, il calo della produzione di carni, sia di vitelloni che di vitelli. Restano in territorio negativo le variazioni tendenziali (-6,3% per i bovini adulti e -5,3% per i vitelli). Il numero di capi macellati nei primi tre trimestri del 2023 si è mantenuto su livelli inferiori dell'11% rispetto al 2022, flessione che sfiora il -14% per le macellazioni dei vitelloni. Tra le carni bianche, dinamica positiva anche per la carne di **tacchino**, che ha segnato una crescita di quasi il 4% rispetto a settembre, a fronte di un calo annuo del -23%.

Nel comparto avicolo, nuovi segnali di cedimento (-4,7%) per i listini all'ingrosso della carne di **pollo**, che dopo la pausa di settembre torna ad assumere il trend negativo già osservato nei mesi estivi. I prezzi ad ottobre sono diminuiti del 7,5% rispetto ai livelli dell'anno precedente. Perdono terreno anche i prezzi della **carne suina**, che accusano ad ottobre una flessione mensile di quasi il -6%, nonostante l'ulteriore rincaro dei suini a monte della filiera (+1,3%). I ribassi hanno interessato soprattutto busti e coppe mentre hanno mostrato dei rialzi i lombi. Il confronto con il 2022 indica una crescita di quasi il 4%.

Per maggiori informazioni:

AREA PREZZI, STUDI E INFORMATION TECHNOLOGY - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/

Indice dei prezzi all'ingrosso

Ottobre 2023



UNIONCAMERE



BMTI



Crescono latte spot e crema di latte. Prevale la stabilità nel comparto dei formaggi.

Restano orientati al rialzo i prezzi all'ingrosso nel settore **LATTIERO-CASEARIO** (+1,7% rispetto a settembre), sulla scia dei rincari del latte spot e della crema di latte. In particolare, continuano a crescere i listini del **latte spot** (+2,5%) per effetto della domanda vivace a fronte di un'offerta ancora inferiore, sebbene in ripresa. Resta però negativo il confronto annuo (-20%). Si consolidano i prezzi dei **formaggi duri DOP** che mantengono un leggero divario negativo rispetto a dodici mesi fa (-5,3%). Ulteriori lievi cali per i **formaggi freschi** (-0,9%) mentre i **formaggi a stagionatura media** mettono a segno un +2%. Tra gli altri prodotti spicca il rincaro dei listini della **crema di latte**: ad influire sul dato una maggiore domanda dell'industria dolciaria legata all'avvicinarsi della stagione natalizia. I prezzi restano più bassi rispetto allo scorso anno sebbene la variazione si sia ridotta ulteriormente, scendendo al -24% dal -33% di settembre.

Le vendite delle **uova** sono rimaste discrete nel mese di ottobre, con i prezzi in sostanziale tenuta rispetto a settembre (+0,2%). Il confronto con lo scorso anno, che a settembre era positivo (+4,2%), è passato in territorio negativo ad ottobre (-1,8%).

Si fermano i rialzi per l'olio di oliva. Ulteriore discesa per l'olio di semi.

Nel comparto degli **OLI e GRASSI**, dopo i rincari dei mesi precedenti torna il segno "meno" per i listini nazionali dell'**olio d'oliva** (-1,7% rispetto settembre). Segnata da previsioni di riduzione rispetto ad un'annata media ma al tempo stesso in netta ripresa rispetto allo scorso anno, in particolare in Puglia, l'avvio della nuova campagna olearia ha smorzato, almeno temporaneamente, le tensioni nel mercato e, conseguentemente, nei listini. I prezzi restano comunque elevati ed in forte crescita su base annua (+64,1%).

Proseguono i ribassi, seppur meno accentuati rispetto a quanto visto a settembre, per gli **oli di semi**: rispetto al mese precedente, le quotazioni ad ottobre lasciano sul terreno un ulteriore -1,3%. Si mantiene oltre i 30 punti percentuali il ritardo rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Nuovi aumenti per il comparto dei vini.

Nel mercato vinicolo, il mese di ottobre ha confermato la tendenza positiva iniziata a settembre, con un aumento dei prezzi all'ingrosso dei **vini sfusi** del +2,2%. Il confronto con lo scorso anno è tornato in equilibrio, con una variazione del -0,3%. Tra i vini DOP-IGP, i bianchi hanno registrato un aumento del +3,0% rispetto a settembre, mentre i rossi sono cresciuti del +4,7%. I rosati sono stati i vini che hanno registrato l'aumento più significativo, attestandosi al +5,0%; anche tra i vini comuni si sono osservati aumenti significativi, con i rossi che sono cresciuti del +4,0% e i bianchi del +5,0%. Gli spumanti, invece, sono rimasti stabili (+0,3%).

Ortofrutta, ad ottobre prezzi in calo per i prodotti orticoli. Lieve aumento per la frutta.

Tra gli agrumi, per le arance ad ottobre si è registrata nei mercati all'ingrosso soprattutto la presenza di prodotto di origine sudafricana, i cui prezzi sono aumentati del +7,4% a causa di un'annata di scarsa produzione oltreoceano. Limitati anche i volumi di **pompelmi**, che lievitano ulteriormente di quasi il 16% rispetto a settembre; scarseggia anche la produzione di **limoni esteri**, che stanno terminando l'annata con

Per maggiori informazioni:

AREA PREZZI, STUDI E INFORMATION TECHNOLOGY - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/

Indice dei prezzi all'ingrosso

Ottobre 2023



UNIONCAMERE



BMTI



buone quotazioni. Sono comparse nel mese le prime partite di limoni Primofiore, sia spagnolo che italiano. Lieve flessione rispetto al mese precedente per il mercato delle **mele** (-4,6%), con quotazioni che sono però più alte rispetto a ottobre 2022 (+12%). Non si arresta invece, l'ascesa (+25% su settembre) delle quotazioni delle **pere**, complice una disponibilità di prodotto nazionale inferiore agli anni scorsi; su base annua si registra una crescita del +20,3%. Durante il mese si sono registrati nei mercati i primi arrivi di **kiwi** di origine italiana, attestandosi su valori più alti (+11,3%) rispetto a dodici mesi fa. Perdura lo scarso interesse per l'**ananas**, in calo del 4,7% su base mensile. Stagnanti le quotazioni delle **banane**, che rispetto ad ottobre dell'anno scorso evidenziano un -8,3%.

Il clima mite di ottobre ha generato una situazione di regolarità nella coltivazione in campo degli ortaggi, con conseguente ampia produzione e un generale ribasso mensile dei prezzi delle orticole. Rispetto a settembre si sono registrati dei cali consistenti per **fagiolini** (-36%), **finocchi** (-25,7%), **lattughe** (-21,7%), **cavolfiori** (-13,3%) e **cavoli cappucci** (-11%). Flessioni mensili a doppia cifra anche per **bietole** (-21,2%) e **cicoria** (-13,7%), con sovrapposizione della produzione di Nord e Sud Italia e ridotti consumi a causa del clima ancora caldo. Scendono anche le quotazioni di **peperoni** (-2,7%), **melanzane** (-15,4%) e **zucchine** (-6%), rispetto ad un settembre caratterizzato, comunque, da quotazioni elevate per il periodo. Contenuta invece, la flessione per le **patate** (-3,3%), dovuta per lo più all'effetto trascinarsi del prodotto olandese, che presenta prezzi inferiori rispetto a quello italiano, e al contempo all'abbondanza di merce nazionale. Stabile il prezzo all'ingrosso delle **cipolle**, che rimane comunque in forte rialzo rispetto allo scorso anno (+46%).

Ittico, in ottobre crollano le quotazioni di triglie cefali e dentici.

Nel comparto ittico, ad ottobre i prezzi hanno mostrato delle variazioni mensili per i prodotti freschi da pesca legate sia a dinamiche stagionali che alla ripresa delle catture dopo le limitazioni dei mesi precedenti dovute al fermo pesca biologico, con conseguente diminuzione delle quotazioni per alcune specie che in autunno sono molto presenti. Su base annua si rileva un aumento dei prezzi di tutte le specie ittiche, come gamberi canocchie e sogliole, catturate in buona parte con i *rapidi* o le *sfogliare*: si tratta di sistemi di pesca ad alto consumo di carburante che quest'anno vengono impiegati in misura minore. Il mercato dei prodotti di allevamento invece, si è mantenuto sostanzialmente stabile.

Nella categoria "**Pesci freschi di mare**", su base mensile si è osservato un balzo del prezzo delle alici (+24,4%): gran parte della pesca di questa specie avviene con la pesca a circuizione che è praticata principalmente nei mesi estivi. In forte diminuzione invece, il prezzo di triglie (-24,9%), cefali (-18,8%) e dentici (-32,4%), le cui catture nei mesi precedenti erano limitate dal fermo biologico. Su base annua risultano in forte aumento le quotazioni delle sarde (+30,5%) e delle alici (+34,7%), specie i cui stock naturali presenti nel Mare Adriatico risultano in forte diminuzione, sia per l'aumento delle catture, sia per la presenza, sempre maggiore, di importanti predatori come delfini e tonni. In netta crescita anche il prezzo delle sogliole (+20,2%) che quest'anno vengono pescate meno. Nella categoria "**Crostacei freschi**", rispetto al mese precedente, vi è stata una diminuzione del prezzo dei gamberi rosa (-24,5%) che in autunno vengono maggiormente pescati nella taglia commerciale. In forte aumento il prezzo dei gamberi rossi (+62,2%) che risultano sempre meno

Per maggiori informazioni:

AREA PREZZI, STUDI E INFORMATION TECHNOLOGY - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/

Indice dei prezzi all'ingrosso

Ottobre 2023



UNIONCAMERE



BMTI



pescati a fronte però di una domanda che si mantiene elevata. Su base annua vi è stato un netto aumento della quotazione di canocchie (+46,9%), gamberi rosa (+22,9%) e gamberi rossi (+66,7%): la pesca di queste specie ha anche risentito del minor impiego di tecniche di cattura ad alto dispendio di energia come quella che utilizza i rapidi. Occorre rilevare che il 2023 è stato un anno favorevole per la riproduzione dei calamari, grazie alle miti condizioni climatiche di fine inverno; tale fattore ha contribuito a determinare, per i **“Molluschi freschi”**, una diminuzione del prezzo dei calamari (-10,1%) rispetto all'anno precedente. Anche nella categoria **“Frutti di mare surgelati”**, vi è stata una forte diminuzione, su base annua, del prezzo dei molluschi surgelati (-17,3%), condizionato dalle contrazioni delle quotazioni del prodotto fresco avvenute nei mesi precedenti.

Tabella 1: Indice dei prezzi ufficiali all'ingrosso di Riso e Cereali, Carni, Latte, formaggi e uova, Oli e grassi

		Variazione percentuale ottobre 2023	
		rispetto a un mese fa	rispetto a un anno fa
	Riso e Cereali	-0,5	-21,3
	Riso	▼ -1,7	-20,8
	Farine di frumento tenero	-0,6	-21,0
	Sfarinati di frumento duro (semola)	-0,3	-21,7
	Carni	-0,7	-6,4
	Carne di bovino adulto	4,5 ▲	-6,3
	Carne di vitello	1,9 ▲	-5,3
	Carne suina	▼▼ -5,9	3,9
	Carni di pollo	▼ -4,7	-7,5
	Carni di tacchino	3,9 ▲	-23,0 !
	Carni di coniglio	0,6	-3,2
	Latte formaggi e uova	1,7	-11,2
	Latte spot	2,5 ▲	-20,1
	Formaggi a stagionatura lunga	-0,5	-5,3
	Formaggi a stagionatura media	2,0 ▲	-0,3
	Formaggi freschi e latticini	-0,9	-4,0
	Altri prodotti a base di latte (panna)	12,6 ▲▲▲	-24,3 !
	Uova	0,2	-1,8
	Oli e grassi	-0,7	28,4
	Burro	8,8 ▲▲	-39,9 !
	Margarina	0,0	-3,4
	Olio di oliva	▼ -1,7	64,1 !
	Altri oli alimentari	▼ -1,3	-33,9 !

Fonte: elaborazione Unioncamere-BMTI su dati Camere di Commercio, Borse Merci e Commissioni Uniche Nazionali

Nota metodologica su <https://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso>

Per maggiori informazioni:

AREA PREZZI, STUDI E INFORMATION TECHNOLOGY - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/

Indice dei prezzi all'ingrosso

Ottobre 2023



UNIONCAMERE



BMTI



Tabella 2: Indice dei prezzi ufficiali all'ingrosso dei Vini

Vini	Variazione percentuale ottobre 2023	
	rispetto a un mese fa	rispetto a un anno fa
Vini	2,2	-0,3
DOP-IGP rossi	1,1 ▲	-1,6
DOP-IGP rossi - fascia bassa	4,7 ▲	0,3
DOP-IGP rossi - fascia media	0,6	-6,1
DOP-IGP rossi - fascia alta	-0,1	-2,5
DOP-IGP rossi - fascia premium	-0,6	2,2
DOP-IGP bianchi	1,0 ▲	0,7
DOP-IGP bianchi - fascia bassa	3,0 ▲	0,7
DOP-IGP bianchi - fascia media	0,7	1,5
DOP-IGP bianchi - fascia alta	0,5	-1,7
DOP-IGP bianchi - fascia premium	0,0	2,3
DOP-IGP rosati	5,0 ▲	-0,2
Spumanti-frizzanti	0,3	-5,1
spumanti-frizzanti - metodo charmat	0,3	-8,3
spumanti - metodo classico	0,0	5,7
rossi comuni	4,4 ▲	3,5
bianchi comuni	5,1 ▲	1,5
rosati comuni	0,0	4,6

Fonte: elaborazione Unioncamere-BMTI e REF Ricerche su dati Camere di Commercio e Borse Mercè

Nota metodologica su <https://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso>

Per maggiori informazioni:

AREA PREZZI, STUDI E INFORMATION TECHNOLOGY - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/

Indice dei prezzi all'ingrosso

Ottobre 2023



UNIONCAMERE



BMTI



Indice dei prezzi ufficiali all'ingrosso di Frutta e Ortaggi

		Variazione percentuale ottobre 2023		
		rispetto a un mese fa*	rispetto a un anno fa*	
	Agrumi	14,6	35,8	
	Arance	7,4	45,1 !	
	Clementine	21,0 ▲	23,8	
	Limoni	25,5 ▲	27,4	
	Pompelmi	15,9	3,1	
	Frutti a breve conservazione	5,9	-4,2	
	Ciliegie	4,2	82,8 !	
	Fragole	11,3	-10,9	
	Pesche	-0,4	2,0	
	Pesche noci o nettarine	12,1	-17,0	
	Susine	-0,9	14,3	
	Frutti a lunga conservazione	3,6	17,7	
	Mele	-4,6	12,0	
	Kiwi	2,9	11,3	
	Pere	25,0 ▲	20,3	
	Uva	5,3	30,2 !	
	Tropicali	-1,8	1,3	
	Ananas	-4,7	30,2 !	
	Banane	-0,8	-8,3	
	Bacche	-5,7	-16,6	
	Cetrioli	-9,7	13,6	
	Melanzane	-15,4	-23,4	
	Peperoni	-2,7	-4,0	
	Pomodori da insalata	-3,3	-9,4	
	Zucchine	-6,0	-38,4 !	
	Insalate	-21,7	-10,6	
	Insalata	▼ -21,7	-10,6	
	Ortaggi a breve conservazione	-36,4	-15,0	
	Fagiolini	▼ -36,4	-15,0	
	Ortaggi a media conservazione	-3,6	-10,8	
	Cavolfiori	-13,3	-27,6	
	Cavoli broccoli	40,0 ▲▲	-5,8	
	Finocchi	▼ -25,7	-11,8	
	Funghi freschi coltivati	1,5	1,4	
	Sedani	-9,7	6,7	
	Ortaggi a lunga conservazione	-4,3	36,8	
	Agli	-4,4	-13,0	
	Carote	-2,6	67,2 !	
	Cavoli cappucci	-10,9	11,5	
	Cavoli verza	▼ -28,8	-19,7	
	Cipolle	-0,8	46,2 !	
	Patate	-3,3	35,6 !	
	Scalogno	1,8	29,3	
	Zucche	-13,1	18,8	
		Ortaggi a foglia da cottura	-14,6	-0,7
		Bietole	▼ -21,2	-18,3
Broccoletti		-15,8	29,5	
Cicoria		-13,7	-9,0	
Spinaci		-13,2	23,7	

Fonte: elaborazione Italmercati, BMTI e REF Ricerche su dati MISE-Unioncamere. *Il valore delle variazioni congiunturali e tendenziali a livello dei singoli gruppi sono calcolate con solo riferimento ai prodotti presenti nella tabella ed escludendo i prodotti non in stagione.

Nota metodologica su <https://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso>

Per maggiori informazioni:

AREA PREZZI, STUDI E INFORMATION TECHNOLOGY - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/

Indice dei prezzi all'ingrosso

Ottobre 2023



UNIONCAMERE



BMTI



Tabella 4: Indice dei prezzi ufficiali all'ingrosso dei prodotti ittici

		Variazione percentuale ottobre 2023	
		rispetto a un mese fa*	rispetto a un anno fa*
	Pesci freschi di mare di pescata	1,0	4,6
	Alici fresche di pescata	24,4 ▲	34,7 !
	Dentici freschi di pescata	▼▼ -32,4	-6,0
	Cefali o muggini freschi di pescata	▼ -18,8	0,8
	Merluzzi o naselli freschi di pescata	-9,0	4,7
	Orate fresche di pescata	0,0	-3,3
	Palombi freschi di pescata	5,1	-2,1
	Spatole fresche di pescata	0,0	9,3
	Pesce spada fresco di pescata	-8,5	-7,2
	Rombi freschi di pescata	13,5	9,5
	Rane pescatrici o code di rospo fresche di pescata	3,4	7,8
	Sarde fresche di pescata	0,9	30,5 !
	Sgombri freschi di pescata	-8,5	-9,4
	Sogliole fresche di pescata	0,2	20,2 !
	Spigole fresche di pescata	14,0	-6,9
	Triglie fresche di pescata	▼ -24,9	-3,6
	Crostacei freschi	18,4	21,6
	Gamberi bianchi (rosa) freschi	▼ -24,5	22,9 !
	Gamberi rossi freschi	62,2 ▲▲	66,7 !
	Canocchie (pannocchie, cicale di mare) fresche	13,7	46,9 !
	Scampi freschi	9,3	-2,8
	Molluschi freschi	-1,5	3,4
	Vongole fresche	-0,6	12,1
	Mitili o cozze fresche	2,2	8,0
	Calamari freschi	-10,1	-17,6 !
	Polpi freschi	-3,9	3,7
	Seppie fresche	4,8	5,5
	Pesci freschi di mare di allevamento	3,5	6,8
	Orate fresche di allevamento	1,2	2,0
Spigole fresche di allevamento	5,1	10,0	
	Pesci freschi di acqua dolce	-4,7	0,6
	Persico fresco	1,8	2,3
	Salmone fresco	-5,6	0,9
	Trote di allevamento fresche	-4,2	-4,8
	Trote salmonate di allevamento fresche	-4,9	-7,2
	Pesci surgelati	1,4	-6,7
	Pesci surgelati	1,4	-6,7
	Frutti di mare surgelati	0,5	-12,0
	Crostacei surgelati	0,5	-7,7
	Molluschi surgelati	0,5	-17,3 !
	Pesci e frutti di mare secchi, affumicati o salati	2,1	-1,7
	Baccalà ammollato	0,0	0,0
	Baccalà secco	-2,3	5,2
	Salmoncino affumicato	2,5	-2,4

Fonte: elaborazione BMTI e REF Ricerche su dati MISE-Unioncamere

Per maggiori informazioni:

AREA PREZZI, STUDI E INFORMATION TECHNOLOGY - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/